



COMUNE DI CAFASSE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.7

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO FINANZIARIO 2021-2023.

L'anno DUEMILAVENTUNO addì VENTITRE del mese di FEBBRAIO alle ore 21,08 convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge si è riunito in sessione straordinaria il Consiglio Comunale in modalità telematica, ai sensi del Decreto Sindacale n. 9 del 6/11/2020 mediante il sistema in videoconferenza denominato GoToMeeting.

I componenti identificati dal Segretario Comunale sono:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. MARIETTA/Daniele	Sindaco	SI'
2. AIMAR/Sergio	Consigliere	SI'
3. CAPUCCHIO/Enrico	Consigliere	SI'
4. GIACOMETTI/Enrico Natale	Consigliere	SI'
5. MICHELOTTI/Marco	Consigliere	SI'
6. PERONA/Nicoletta	Consigliere	SI'
7. CORONA/Luisella	Consigliere	SI'
8. BRACHET CONTOL/Marco	Consigliere	SI'
9. CHIATELLO/Elisa	Consigliere	SI'
10. SCARANO/Rinaldo	Consigliere	SI'
11. APRUZZESE/Marco	Consigliere	SI'
12. CAPUCCHIO/Gianluca	Consigliere	SI'
13. ODDI/Carlo	Consigliere	SI'
	Totale Presenti:	13
	Totale Assenti:	0

Sono personalmente comparsi il Sindaco Daniele Marietta e il Segretario Comunale Sig.ra LAPAGLIA dr.ssa Maria Margherita la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco MARIETTA Daniele constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO FINANZIARIO 2021 - 2023.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione del Sindaco;

Premesso che:

- dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D. Lgs 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;

Richiamato l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
- il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Dato atto pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021 - 2023, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

Considerato che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista nel bilancio finanziario:

- per la parte Spesa la classificazione per Missioni, Programmi e Macroaggregati di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011;
- per la parte Entrata la classificazione per Titoli, Tipologie e Categorie di cui all'art. 15 del citato D. Lgs. 118/2011;
- la reintroduzione della previsione di cassa che rappresenta per l'Entrata un incremento di liquidità e per la Spesa costituisce limite ai pagamenti;

Dato atto inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio

considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto degli obiettivi di gestione da perseguire nel triennio 2021 - 2023, dell'attuale contesto normativo definito dalla Legge n. 178 del 30/12/2020 (legge di bilancio 2021) e della Legge n. 160 del 27/12/2019 (legge di bilancio 2020) che dava seguito ad un trend già avviato nell'ultimo biennio consistente in una politica meno restrittiva attuata attraverso una rinnovata autonomia nella politica delle entrate tributarie, con il superamento dei limiti imposti dai vincoli di finanza pubblica nonché attraverso un affievolimento delle politiche di riduzione della spesa.

Ciononostante, questo rinnovato scenario è stato duramente condizionato dagli effetti negativi in campo economico e sociale determinati dall'emergenza epidemiologica da Covid 19 per la quale, ad oggi, persiste un clima di incertezza generalizzato che produrrà ancora i suoi effetti, si ritiene, su tutto primo anno del bilancio 2021-2023. La redazione del bilancio di previsione 2021-2023 ha quindi dovuto tenere conto di questa particolare e difficile situazione;

Dato atto che con deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 15.1.2021 è stato approvato il D.U.P.S. (Documento Unico di Programmazione Semplificato) per il triennio 2021 - 2023 del quale il Consiglio Comunale ha preso atto con propria deliberazione n. 2 in data odierna, approvandone i contenuti e rilevando che lo stesso costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

Dato atto che il programma annuale e triennale delle opere pubbliche, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2021, il piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento e il programma biennale 2021-2022 degli acquisti di servizi e forniture sono stati inclusi nel DUP adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 4 del 15.1.2021;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 16/3/2010 relativa all'adeguamento delle tariffe della pesa pubblica;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 106 del 15/12/2014 con la quale è stato determinato l'importo del diritto fisso dovuto in caso di separazione o divorzio;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 6 del 17/1/2015 con la quale sono state adeguate le tariffe dei Servizi Cimiteriali;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 82 del 22/10/2015 con la quale sono state determinate le tariffe per l'utilizzo della palestra;

- la deliberazione della Giunta comunale n. 91 del 12/9/2019 con la quale sono state determinate le tariffe del servizio trasporto alunni per l'anno scolastico 2019/2020;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 81 del 30/9/2019 con la quale sono state determinate le tariffe della mensa scolastica per l'anno scolastico 2020/2021;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 31/1/2019 con la quale è stato aggiornato l'importo del rimborso delle spese di accertamento e di notificazione dei verbali di contestazione delle violazioni al codice della strada;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 12/2/2019 con la quale è stato aggiornato il costo di costruzione per edifici residenziali;
- la deliberazione della giunta comunale n. 10 del 13/2/2020 relativa all'adeguamento delle tariffe dei diritti di segreteria dell'ufficio tecnico ed all'istituzione dei diritti di ricerca e visura delle pratiche edilizie;

Richiamata la propria deliberazione n. 3 in data odierna con la quale sono individuate per l'esercizio 2021 le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU);

Richiamate altresì le proprie deliberazioni adottate in data odierna:

- n. 4 relativa alla determinazione delle aliquote di compartecipazione dell'addizionale comunale all'Irpef per l'anno 2021;
- n. 5 relativa alla determinazione della quota degli oneri di urbanizzazione secondaria da destinare ai fini della legge regionale 07/03/1989 n. 15 per l'anno 2021;
- n. 6 relativa alla verifica della quantità e della qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedersi in proprietà o diritto di superficie con eventuale determinazione dei prezzi di cessione per l'esercizio 2021;

Dato atto inoltre che è stata prevista l'entrata relativa al nuovo Canone Unico Patrimoniale e che, nelle more dell'approvazione del Regolamento del Canone Unico, sono state considerate le tariffe in vigore al 31 dicembre 2020, per la TOSAP, l'imposta sulla pubblicità e le pubbliche affissioni come da deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 34 del 27/05/1994 e n. 44 del 29/9/1995 relative all'approvazione delle tariffe per l'applicazione della T.O.S.A.P.;
- della Giunta comunale n. 17 del 12/2/2019 relativa alla maggiorazione delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni;

garantendo un gettito pari alla somma dei tributi sostituiti;

Ritenuto di rinviare l'approvazione del piano finanziario della TARI e la determinazione delle nuove tariffe in quanto il Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente (CISA), gestore del servizio, non ha prodotto in tempo utile il piano finanziario 2021 del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani secondo le nuove

regole stabilite dall'ARERA con Deliberazione n. 444/2019/R del 31 ottobre 2019 impegnandosi a trasmetterlo in tempo utile per l'approvazione delle tariffe entro il termine di legge di approvazione del bilancio;

Dato atto che per l'esercizio 2021 gli stanziamenti relativi alle entrate e alle spese per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti sono stati incrementati, rispetto al 2020, nella misura dell'aumento Istat, riservandosi di aggiornarli con apposita variazione di bilancio contestualmente all'approvazione del Piano Finanziario e delle Tariffe per l'anno 2021;

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*

Dato atto che, secondo quanto espresso dal Ministero dell'Economia e delle finanze, nella risoluzione 1/DF del 2011, la proroga dei termini di legge consente al Comune, anche nei casi di già avvenuta approvazione del bilancio, con conseguente variazione di bilancio, opportunamente motivata, senza alcun obbligo di procedere alla ripetizione ex novo del processo di formazione del bilancio.

Rilevato che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 15.1.2021 è stata effettuata la ricognizione degli eventuali sovrannumeri ed eccedenze di personale in relazione alla vigente dotazione organica ed è stato approvato il programma triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2021 - 2023;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 22.1.2021 è stata determinata la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2021;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 22.1.2021 si è provveduto a destinare i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del codice della strada per l'anno 2021;

Richiamato l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2021 - 2023 e verificato che la capacità di indebitamento dell'ente risulta contenuta entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che nel triennio non è necessario ricorrere a nuovi indebitamenti;

Richiamato il prospetto analitico delle competenze spettanti al personale dipendente;

Richiamato il prospetto dimostrante l'utilizzo dei proventi degli oneri di urbanizzazione per singoli investimenti;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 19 del 16.6.2020, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2019;

Richiamata inoltre la propria deliberazione n. 10 del 1.6.2020, con la quale il Comune, si è avvalso, per l'esercizio 2019, della facoltà, data agli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi del comma 3 dell'art. 233 bis del D.Lgs 267/2000, modificato dall'art. 1 comma 831 della legge di bilancio 145/2018. Di tale facoltà è stata data comunicazione sul sito della Banca Dati della Pubblica Amministrazione (BDAP);

Richiamata la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia allegata al suddetto rendiconto e considerato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 9 del 22.1.2021, ha approvato, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 267/2000, lo schema di bilancio di previsione 2021 - 2023;

Considerato che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia;
- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote prodromiche al presente atto;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;
- sono state prese in considerazione le disposizioni concernenti i vincoli di finanza pubblica, riservandosi di definire nel corso dell'anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio di previsione per il triennio finanziario 2021 -2023;

Richiamati:

- il D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- la Legge 27 dicembre 2017 n. 205;

Vista la relazione del Revisore dei Conti sullo schema di bilancio che, conclusivamente, esprime parere favorevole alla sua approvazione;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni per procedere all'approvazione del bilancio di esercizio per il triennio finanziario 2021 - 2023, con gli atti che ne costituiscono allegati a norma di legge;

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle Tipologie per l'entrata e dai Programmi per la spesa;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 s.m.i. dal responsabile del servizio per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

Con votazione resa in forma palese e per appello nominale con il seguente risultato:

Presenti n. 13

Votanti n. 9

Voti favorevoli n. 9

Contrari n. 0

Astenuti n. 4 (Scarano, Apruzzese, Capucchio G., Oddi)

DELIBERA

1) Di approvare sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2021 - 2023, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori, allegati quale parte integrante del presente atto:

- a. il bilancio di previsione 2021 - 2023 costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- b. gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D. Lgs 118/2011 ivi di seguito richiamati:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei limiti di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa contenente gli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione;
- la relazione del revisore dei conti.

2) di dare atto che il bilancio di previsione per il triennio 2021 - 2023 presenta le seguenti risultanze:

PARTE PRIMA ENTRATA	Previsione 2021 Competenza	Previsione 2021 Cassa	Previsione 2022 Competenza	Previsione 2023 Competenza
Tit. I – Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.511.490,00	1.953.381,09	1.515.195,00	1.518.495,00
Tit. II – Trasferimenti correnti	50.970,00	142.105,84	28.570,00	28.570,00
Tit. III – Entrate extratributarie	674.947,00	1.108.668,50	671.097,00	672.247,00
Tit. IV – Entrate in conto capitale	398.331,00	2.601.348,61	1.080.000,00	5.950.000,00
Tit. V – Entrata da riduzione di attività finanziarie	0,00	1.040,00	0,00	0,00
Tit. VI - Accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. VII – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. IX – Entrate per conto terzi e partite di giro	672.000,00	677.340,90	672.000,00	672.000,00
TOTALE DELL'ENTRATA	3.307.738,00	6.483.884,94	3.966.862,00	8.841.312,00
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>	<i>56.109,61</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Avanzo di amministrazione</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Fondo di cassa presunto al 1/1/2020</i>		<i>1.268.856,99</i>		
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	3.363.847,61	7.752.741,93	3.966.862,00	8.841.312,00

PARTE SECONDA - SPESA	Previsione 2021 Competenza	Previsione 2021 Cassa	Previsione 2021 Competenza	Previsione 2023 Competenza
Tit. I – Spese correnti	2.274.728,61	2.633.813,55	2.195.369,00	2.199.084,00
Tit. II – Spese in Conto capitale	398.331,00	2.803.405,97	1.080.000,00	5.950.000,00
Tit. III – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. IV - Rimborso prestiti	18.788,00	18.788,00	19.493,00	20.228,00

Tit. V – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. VII - Servizi per conto terzi e partite di giro	672.000,00	738.064,43	672.000,00	672.000,00
TOTALE DELLA SPESA	3.363.847,61	6.194.071,95	3.966.862,00	8.841.312,00
<i>Disavanzo di amministrazione</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	3.363.847,61	6.194.071,95	3.966.862,00	8.841.312,00
FONDO DI CASSA PRESUNTO AL 31/12/2020		1.558.669,98		

- 3) Di dare atto che la percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale è prevista nella misura del 66,91%.
- 4) Di dare atto che questo Comune non gestisce in forma diretta alcun servizio produttivo.
- 5) Di allegare, al presente bilancio, il prospetto dei mutui passivi in ammortamento contratti al 31/12/2020.
- 6) Di allegare, inoltre, ai sensi dell'art. 172 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione:
 - del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
 - dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio.
- 7) Di pubblicare la presente deliberazione e relativi allegati sull'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 33/2013.

Successivamente il Consiglio Comunale con voti unanimi e favorevoli espressi per appello nominale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs 18/08/00 n. 267 e s.m.i., stante la necessità di dare piena operatività allo strumento di programmazione finanziaria.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to: MARIETTA Daniele

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: LAPAGLIA dr.ssa Maria Margherita
